

Retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli ai fini previdenziali per l'anno 2013.



Con circ. n. 47 del 26 marzo 2013 l'Inps ha comunicato le retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli, da valere per l'anno 2013 – utilizzabili per la liquidazione delle indennità di malattia, di maternità e Tbc) sono determinate ai sensi dell'art. 28 del decreto Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n° 488 e dalle successive proroghe, nelle seguenti misure specifiche per ciascuna provincia.

Di seguito sono riportate solo le retribuzione dei lavoratori agricoli operanti nelle province venete.

PROVINCIA	RETRIBUZ. GIORNALIERA	CONTRIBUTO GIORNALIERO
BELLUNO	67,71	18,68
PADOVA	68,18	18,81
ROVIGO	64,74	17,86
TREVISO	69,30	19,12
VENEZIA	67,28	18,56
VERONA	66,70	18,40
VICENZA	67,48	18,62

Le retribuzioni medie provinciali dei lavoratori agricoli sono rilevate dalle sedi provinciali INPS con la collaborazione delle organizzazioni sindacali e datoriali firmatarie dei contratti provinciali e regionali nonché dei rappresentanti degli uffici del lavoro e delle sedi INAIL.

La determinazione è utile per fissare:

- a) il reddito medio dei coloni e mezzadri ai fini delle prestazioni e dei contributi previdenziali per il reinserimento nell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti. (Il termine "reinserimento" si spiega con il fatto che i coloni e mezzadri nell'anno 1920 erano stati assimilati ai lavoratori dipendenti. Tale obbligo è cessato dal 1° gennaio 1925. Successivamente, a partire dal 1957 sono stati ammessi all'iscrizione obbligatoria nella gestione coltivatori diretti, e nel 1969 è stato previsto il loro reinserimento nell'assicurazione IVS dei lavoratori dipendenti, avvenuto il 4 maggio 1971).
- b) Il reddito medio convenzionale per ciascuna fascia di reddito agrario per il calcolo dei contributi e la misura delle pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri. (legge 233/1990).

AFORISMI – AGING

L'amicizia non è meno misteriosa dell'amore o di qualsiasi altro aspetto di questa confusione che è la vita. A volte ho pensato che l'unica cosa senza misteri sia la felicità, perché si giustifica da sola.

(J.L. Borges)

Non si può misurare il tempo in giorni come si misura il denaro in centesimi o in pesos, perché i pesos sono tutti uguali mentre ogni giorno è diverso e forse anche ogni ora.

(J.L. Borges)

Per diventare giovani ci vogliono molti anni

(Pablo Picasso)

Con la crescita zero il Paese invecchia. Tra un po' avremo un pensionato a carico di ogni disoccupato. (Altan)

La vecchiaia non è così male, soprattutto se consideri le alternative

(Maurice Chevalier)

Non è che ho paura di morire. E' che non vorrei esser lì quando succede

(Woody Allen)